

Usfi notizie

Milano, 4 settembre 2017, n°11

IL GRUPPO DI LAVORO PER IL NUOVO TRIENNIO

È stato uno dei momenti più importanti della manifestazione di Genova: il rinnovo delle cariche statutarie da qui al 2020, registrato il 2 settembre. Confermato, quale presidente per i prossimi tre anni, **Fabio Bonacina**; ha ottenuto 47 preferenze, seguito da Stefano Morandi con 34 e Giancarlo Morolli con 1.

Nel consiglio direttivo, oltre a Bonacina, siedono per i giornalisti Giancarlo Morolli (20 preferenze), Beniamino Bordoni (16), Domitilla D'Angelo (16), Federico Luperi (16), Gian Piero Ventura Mazzuca (16) e Fabio Vaccarezza (12); primo dei non eletti Stefano Morandi (4), seguito da Bonacina (1). Per scrittori ed elenco speciale vi sono Rosalba Pigini (54), Emilio Simonazzi (29) e Danilo Vignati (29); hanno ottenuto voti, senza essere eletti, Renato Dicati (27), Sergio De Benedictis (21), Nicola Burdiat e Bruno Crevato-Selvaggi (4), Bonacina e Lorenzo Carra (1).

Nella stessa serata sono state individuate le prime cariche: vicepresidente D'Angelo, segretario Pigini, tesoriere Vignati, responsabili per attività editoriali Bordoni, nuovi media Luperi, mostre Morolli, rappresentanza istituzionale Gian Piero Ventura Mazzuca.

Quanto ai revisori dei conti, i giornalisti hanno delegato **Giuseppe Galasso** (15 voti) e **Lorenzo Bortolin** (14), per gli scrittori vi è **Lorenzo Carra** (52), quest'ultimo poi individuato internamente quale presidente del collegio. Sempre per gli scrittori, hanno ottenuto voti Roberto Monticini (3), Bruno Crevato-Selvaggi e Bonacina (2).

Per ciò che concerne i probiviri, figurano **Massimiliano Pezzi** (14) e **Riccardo Bodo** (13) per i giornalisti (primo dei non eletti: Danilo Bogoni, 1), **Giovanni Fulcheris** (52) per gli scrittori (ha ottenuto voti anche Alessandro Papanti, 1).

I PREMI

I premi intitolati a Fulvio Apollonio, ossia al "giornalista dell'anno", ed a Renato Russo, per il "libro dell'anno" (in questo caso edito nel 2016), sono stati attribuiti rispettivamente a **Giancarlo Morolli** e **Franco Filanci**, in quest'ultimo frangente per il terzo volume de "Il novellario" (1921-1943), edito dall'Unificato.

Foto pubblicabili sono disponibili, su richiesta, contattando comunicazione@usfi.eu.

L'ASSEMBLEA

L'assemblea annuale, presieduta da **Emilio Simonazzi**, ha permesso fra l'altro di presentare ed approvare le relazioni del presidente Usfi, dei bilanci consuntivo 2016 e preventivo 2018, del collegio dei revisori dei conti (allegati i documenti).

Sono stati ricordati formalmente i soci scomparsi negli ultimi mesi: Luigi Boggia, Enzo Calabrese, Giuseppe Marchese e Maurizio Tecardi. Nello stesso lasso di tempo risultano entrati nell'Unione Vincenzo Bolia ed Enrico Mannucci (giornalisti), Mario Bonacina, Franco Canepa, Mario



Coglitore, Giorgio Migliavacca e Flavio Riccitelli (scrittori); ne sono usciti Roberto Carella, Stefano Cosenz, Valeria Menichini, Carlo Sburlati (giornalisti), Claudia Gaggino (scrittrice).

LA MANIFESTAZIONE

L'assemblea si è tenuta nel contesto del congresso "Donne e uomini di filatelia" che l'Usfi ha organizzato a Genova nel fine settimana, grazie ad un gruppo di lavoro in cui hanno collaborato, fra l'altro, **Bruno Crevato-Selvaggi** e **Beniamino Bordoni**.

Oltre alla visita allo stabilimento della <u>Ernesto Marini</u>, si è svolta la seconda edizione di "C'è posta per Poste", presenti i rappresentanti apicali di <u>Poste italiane filatelia</u> Giovanni Accusani, <u>Ufficio filatelico e numismatico vaticano</u> Mauro Olivieri, <u>Poste magistrali</u> Marcello Baldini.

È stato seguito, come da programma, da diciotto testimonianze di altrettanti relatori su vari aspetti tra filatelia, francobolli e posta (unico cambiamento: Carlo Giovanardi, indisposto, è stato sostituito da Emilio Simonazzi). Disponibili le foto, parte delle quali sarà caricata anche sul sito www.usfi.eu.

QUOTA USFI 2017

Si ricorda -a chi non avesse ancora pagato- che la quota associativa dell'Usfi per l'anno 2017 è immutata e pari a 50,00 euro. Deve essere saldata utilizzando il conto corrente postale 94.84.40.57, intestato a Usfi - Unione stampa filatelica italiana. Nel caso si scegliesse il bonifico bancario, codice Iban: IT57 J076 0110 8000 0009 4844 057, codice Bic/Swift: BPPIITRRXXX.

Allegati:

Relazione triennale del presidente 2014-17

Relazione e Bilancio consuntivo 2016

Relazione al bilancio 2016 del Collegio dei Sindaci Revisori

Relazione e Bilancio Preventivo 2018

Un'unione più autonoma

Il filo rosso degli ultimi tre anni dell'Unione stampa filatelica italiana è stato all'insegna dell'autonomia. L'Usfi, cioè non vive solo perché "ospite", ad esempio, del Comune di Riccione o di Poste italiane. Ma -è stato dimostrato- può prendere l'iniziativa, senza naturalmente trascurare il contesto in cui si trova. Questo grazie ai consiglieri ed ai soci che hanno aiutato o semplicemente sostenuto e partecipato alle diverse iniziative.

I congressi

In tre anni il sodalizio è stato capace di organizzare tre manifestazioni, aperte a tutti, che hanno avviato altrettante stagioni. Ogni volta è stata cambiata, però, l'area geografica. A Castelfidardo (Ancona), dal 5 al 6 settembre 2015, tra l'altro, sono stati tenuti a battesimo i nuovi cataloghi; a Salerno dal 2 al 4 settembre 2016 si è tenuta la prima edizione di "C'è posta per Poste"; a Genova dall'1 al 3 settembre 2017 si svolgerà la seconda tappa del confronto con le amministrazioni postali. Cui si sono aggiunti, e si aggiungeranno, brevi relazioni su vari argomenti attinenti la filatelia ed il sistema postale, dando spazio ad iscritti, collezionisti o persone esterne al comparto che hanno cose interessanti da raccontare e offrono possibili spunti su cui scrivere.

L'obiettivo è stato raggiunto prima grazie al segretario Rosalba Pigini ed al consigliere Fabio Vaccarezza, poi al socio Bruno Crevato-Selvaggi ed al vicepresidente Domitilla D'Angelo.

I rapporti con le altre realtà

Ciononostante, non è mancato il rapporto diretto, pressoché quotidiano, con Poste italiane. Per realizzare attività, ma anche per dare informazioni, suggerimenti e quando necessario segnalare criticità. Lo sanno bene i responsabili che in questa fase temporale si sono interfacciati con l'Usfi, in particolare **Pietro La Bruna** e **Giovanni Accusani**.

L'impegno ha permesso di organizzare incontri, confronti ed iniziative, anche con gli altri attori: da una parte i responsabili degli <u>Uffici filatelici di San Marino</u> (**Gioia Giardi**) e <u>Vaticano</u> (**Mauro Olivieri**) nonché delle <u>Poste magistrali</u> (**Marcello Baldini**); dall'altra con l'attuale <u>Associazione nazionale professionisti filatelici</u> (presieduta da **Sebastiano Cilio**) e poi <u>Associazione periti filatelici italiani professionisti</u> (**Silvano Sorani**), <u>Federazione fra le società filateliche italiane</u> (**Piero Macrelli**), Gruppo parlamentari amici della filatelia (**Carlo Giovanardi**).

Il ruolo dell'Usfi è stato rafforzato grazie alla collaborazione con il <u>Comune di Milano</u>, in particolare con il Museo del Risorgimento, per fotografare e mettere on-line la famosa collezione di **Marco De Marchi**. Capofila del progetto, l'Unione ha individuato la strada da percorrere, raccolto i fondi necessari, seguito l'intero percorso e portato a termine il lavoro.

Gli approfondimenti

Una realtà sono oramai i <u>seminari</u>, che hanno coinvolto il vicepresidente **Domitilla D'Angelo** ed i consiglieri **Claudio Baccarin** e **Beniamino Bordoni**.

Si è cominciato con quelli di approfondimento tecnico e deontologico, aperti a tutti gli interessati. Inoltre è stato possibile, ricorrendo alla normativa sulla formazione permanente, avviare un rapporto con l'<u>Ordine nazionale dei giornalisti</u>. Nel caso specifico firmando un corso (con il riconoscimento ai partecipanti di tre crediti) per parlare di filatelia agli operatori dell'informazione ed a coloro che, in Poste italiane, si rivolgono ai collezionisti. Per ora è accaduto a Milano, Genova e Mestre (Venezia).

Da non dimenticare le <u>visite guidate</u> a realtà esterne, per dire dalla sede di Poste italiane filatelia ad uno degli impianti di Nexive, dal Museo storico della comunicazione di Roma al Museo dei Tasso e della storia postale di Camerata Cornello (Bergamo).

La nostra storia

Il sito, ristrutturato nei contenuti ed aggiornato dal consigliere **Renato Dicati**, è l'elemento cardine che permette di promuovere l'Usfi all'esterno e, di fatto, far conoscere i suoi membri. Chiunque sia interessato a diffondere un'iniziativa di settore può raggiungere comodamente tutti gli iscritti che

hanno autorizzato la diffusione dei propri dati per spedire loro comunicati ed informative. Lo stesso strumento informatico è stato il supporto per raggiungere le amministrazioni postali planetarie, suggerendo come migliorare la propria comunicazione specializzata.

Naturalmente, sono proseguite le iniziative più tradizionali, fra cui il conferimento dei <u>premi annuali</u> intitolati a **Fulvio Apollonio** e **Renato Russo**. Aggiornata la consegna dei <u>distintivi</u> per i soci di lungo corso.

Un impegno particolare è stato ricostruire, in occasione del cinquantesimo anniversario dalla fondazione, la storia dell'Unione. Una ricorrenza, ma soprattutto un obbligo morale, visto che il passare del tempo ha tolto dalla scena quasi tutti i protagonisti dei primordi. Con tale obiettivo, ecco la <u>riunificazione degli archivi</u>, negli anni dispersi fra più persone, il loro riordino ed impiego per raccontare la storia attraverso il libro <u>"Penne da collezione"</u>, scritto dal consigliere **Claudio Baccarin** con il supporto del collega **Beniamino Bordoni**.

Nel contesto non vanno trascurati i video con le testimonianze, pubblicati sulla pagina sociale di Youtube.

Tra libri e numeri

A proposito di <u>libri</u>, è stata rafforzata la particolare attenzione loro dimostrata, pure con le presentazioni delle novità in occasioni pubbliche. Senza trascurare la relazione con l'Istituto di studi storici postali "**Aldo Cecchi**" onlus.

Un capitolo a sé è dato dalle mostre di letteratura -sostenute principalmente dal socio **Giancarlo Morolli-** organizzate durante tutti i saloni del francobollo "Milanofil" ed "Italiafil", da cui per esempio è scaturita, merito dei soci **Roberto Monticini** ed ancora **Giancarlo Morolli**, la "Bibliografia filatelica toscana".

Non va trascurata l'adesione al progetto "Filatelia nelle carceri", curata principalmente dal socio **Danilo Bogoni**.

La scomparsa di diversi soci della prima ora è stata bilanciata con l'adesione di altri giornalisti o scrittori, che di fatto hanno confermato i numeri. A fine 2014 i soci ordinari erano 134 (più 6 onorari), ora sono 138 (più 7 onorari).

Nonostante tutte le attività, l'attenta gestione del tesoriere **Danilo Vignati** -assistito dai revisori dei conti **Lorenzo Bortolin**, **Giuseppe Galasso** e **Roberto Monticini**- ha consentito di mantenere una stabile riserva economica, utile per il futuro. E senza mai ritoccare la quota di iscrizione.

Un grazie anche agli altri consiglieri, **Gian Piero Ventura Mazzuca** (che ha rappresentato l'Usfi in più di un'occasione) ed **Antonio Prenna**, nonché ai probiviri, **Riccardo Bodo**, **Giovanni Fulcheris** e **Carlo Sopracordevole** (cui poi è subentrato **Massimiliano Pezzi**), attenti nello svolgere il loro delicato ruolo.

Il presidente 2014-2017

Fabio Bonacina

BILANCIO 2016 (1° gennaio / 31 dicembre)

Premessa

Il tesoriere stila un rendiconto 2016 con un modello ulteriormente sfrondato rispetto a quelli già predisposti negli anni passati come da indicazione del collegio dei Revisori. Come base per il flusso finanziario è preso l'estratto conto mensile inviato da Poste Italiane (tutte le risorse economiche passano, infatti, da tale recipiente finanziario) con un successivo tabulato parlante che descrive ogni singola operazione se non altrimenti deducibile. Al bilancio poi sono accluse tutte le voci di spesa con una prima copertina riassuntiva in cui sono elencate le uscite e le modalità di pagamento/rimborso utilizzate nonché le necessarie pezze giustificative. Inoltre sono riportate anche le attività finanziarie che fanno capo ad una carta Postepay Evolution utilizzata per le attività del Progetto Marco De Marchi.

Relazione

Rispetto al bilancio preventivo 2016, la somma effettivamente disponibile al 1.1.2016 è stata pari a euro 21.949,26. Nel rendiconto, ricordiamo che è strutturato per cassa, le quote di associazione insistono per una cifra pari a 5.650,00 euro cioè a 113 soci che hanno versato la quota annuale 2016 mentre quelli hanno creduto in anticipo nella nostra associazione versando la quota 2017 sono stati 4 per altri complessivi 200,00 euro. Dall'altro lato, quella dei recuperi, sono registrate 3 quote del 2015. Contrariamente al precedente anno non si registrano incassi anonimi, frutto di maggiore attenzione. Minimale l'apporto degli interessi maturati nel 2015 che entrano nel conteggio 2016 e sono pari a 10,70 euro.

Fra l'attivo effettivo anche i contributi di liberalità (pari a euro 200,00).

Fra le uscite, le spese postali vere e proprie per euro 913,94 pari all'acquisto di francobolli in cassa, buona parte impiegati per spedire i bollini o per gli annulli speciali. Le spese generali documentate e registrate in conto sono pari a 895,51 a cui vanno aggiunti gli oneri di finanziamento del congresso di Salerno contenute in euro 774,90 (differenza fra l'anticipato e il reso). Gli oneri finanziari (bolli, tenuta conto e commissioni) sul conto bancoposta sono stati di 180,63 euro e di 13,00 euro su Postepay. L'importo totale delle pubblicazioni ammonta a 5.846,14 euro e tutti ricordiamo il bel volume del nostro Cinquantesimo.

Per il progetto Marco De Marchi, giunto alla conclusione, ci sono i contributi dei finanziatori per euro 7.313,40 contabilizzati su Postepay nel 2015 e 2016 e quello dell'USFI a saldo finale pari a 575,70 euro per il pagamento delle 4 fatture che ammontano a 7.885,10 euro. Risulta pertanto così virtualmente ridimensionata la differenza fra entrate ed uscite proprio per il saldo del progetto De Marchi.

Il residuo cassa al 31.12.2016 è pari a 12.958,23 euro

RENDICONTO DI ENTRATE ED USCITE AL 31/12/2016

SPESE/USCITE REGISTRATE		ENTRATE REGISTRATE	
SPESE/USCITE REGISTRATE		ENTRATE REGISTRATE	
DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
. Acquisti documentati	895,51	. Quote Ordinarie Soci 2016	5.650,00
. Pubblicazioni (libro 50° ed altro) . Spese postali e francobolli	5.846,14 913,94	. Quote Ordinarie anticipate 2017	200,00
r r		Contributi di liberalità	
		. Da soci	200.00
		. Da non soci	
		Recupero quote arretrate	
		. Quote Ordinarie Soci 2014	
		. Quote Ordinarie Soci 2015	150,00
Finanziamento Congresso		Ritorno Finanziamento Congresso	
. Anticipi da Soci per congresso	275,00	. Anticipi da Soci per congresso	275,00
. Spese generali Congresso	921,20	. Ritorno finale	146,30
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		PROVENTI FſNANZIARI E PATRIMONIALI	
. spese su Bancoposta	180,63	. Interessi 2015 su Bancoposta	10,70
. spese su Postepay	13,00		
		ENTRATE DA RACCOLT A FONDI	
		. cessione cartoline	86,00
TOTALI	9.045,42	TOTALE PARZIALE	6.718,00
Progetto De Marchi		Progetto De Marchi	
. Erogazione USFI	575,70	. Erogazioni da soggetti istituzionali	1.801,30
. Pagamento fatture	7.885,10		
. Commissioni bonifici	4,00		
TOTALE SPESE			
	17.510,22	TOTALE ENTRATE	8.519,30
RIMANENZA FINALE		differenza entrate - uscite	-8.990,92
		Residuo cassa registrato in c/c al 31/12/2016	12.958,34
		Residuo cassa registrato su Postepay al 31/12/2016	zero

Residuo da precedente gestione su CC

21.949,26

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Signori Soci,

con la presente relazione predisposta per l'Assemblea dei Soci dell'Unione Stampa Filatelica Italiana, convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale riferisce, come previsto dall'art. 8 dello Statuto ("... controlla la contabilità, verifica la cassa e ne riferisce al Consiglio direttivo ed all'Assemblea in apposita relazione scritta."), in ordine all'attività svolta:

- 1) Abbiamo ricevuto dal Tesoriere, il 24 agosto di quest'anno, il bilancio consuntivo USFI relativo alla gestione del 2016, contenente il rendiconto gestionale delle entrate e delle uscite registrate nel corso dell'anno;
- 2) Abbiamo ricevuto, fino dal 29 maggio, gli estratti, al 31.12.2016, del conto corrente postale n. 94844057, intestato all'Unione Stampa Filatelica Italiana, C.P. 5 c/o Vignati Danilo – Castellanza, e quello riferito alla carta Postepay Evolution n. 5333171010574230 intestata al Tesoriere, ma utilizzata in nome e per conto dell'Unione Stampa Filatelica Italiana;
- 3) Abbiamo ricevuto i giustificativi inerenti tutta la movimentazione in entrata e in uscita dai predetti conti;
- 4) Abbiamo preso atto che né in capo al Tesoriere, né ad alcun membro del Consiglio Direttivo dell'USFI sono presenti conti di "gestione contanti di cassa".

Sulla base di quanto acquisito e verificato abbiamo potuto accertare che:

- Il bilancio consuntivo esaminato non è viziato da errori ed è attendibile;
- 2. Gli estratti conto sono completi della movimentazione di tutto l'anno 2016;
- 3. La documentazione relativa alla movimentazione in entrata ed in uscita è risultata completa e rispondente agli accrediti ed agli addebiti effettuati nel conto corrente e nella carta Postepay.

Le entrate di cassa nel corso del 2016 sono state di € 8.519,30, mentre le uscite di cassa nel corso dello stesso anno sono state di € 17.510,22.

La differenza tra entrate ed uscite ha determinato un disavanzo di € 8.990,92, che ha ridotto le rimanenze di cassa da € 21.949,26 di fine 2015 a € 12.958,34 alla data del 31/12/2016; la somma è a disposizione nel conto corrente postale n. 94844057, mentre quello relativo alla carta Postepay Evolution n. 5333171010574230, risulta con saldo a zero.

Occorre evidenziare che la rimanenza di cassa dello scorso anno, per l'importo di € 5.500 alla voce di bilancio: Progetto De Marchi/contributi, rappresentava una entrata straordinaria già impegnata in uscita per il 2016, evento che puntualmente si è verificato.

Rileviamo infine, per una corretta valutazione del bilancio, che nel presente anno sono state sostenute uscite: per € 575,70 per il progetto De Marchi, per € 774,90 per il Congresso di Salerno e € 5.846,14 per la pubblicazione relativa al cinquantenario della costituzione dell'USFI.

Le cifre riportate nel bilancio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità rilevati da questo Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio 2016 e di essa attestiamo la corretta tenuta.

Arezzo, 28 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Roberto Monticini

Lorenzo Bortolin

Giuseppe Galasso

May Solom

BILANCIO PREVENTIVO 2018 (1º gennaio / 31 dicembre)

Premessa

Il tesoriere provvede a stilare un bilancio preventivo 2018 che verrà illustrato in forma veloce. Per quanto riguarda le uscite dell'USFI nei preventivi di bilancio al momento non sono previste quest'anno le voci di spesa per pubblicazioni e neppure quelle attività straordinarie che sono state inserite negli anni passati in preparazione per i festeggiamenti del 50° anniversario della costituzione dell'Associazione.

Relazione

Il riporto presunto dal bilancio 2017 è di circa €15.000,00 a cui vanno aggiunte circa 90 quote sociali per il 2018 da 50,00 euro ciascuna portando un risultato pari a € 19.500,00.

Nelle uscite si prevedono spese postali pari a € 1000,00.

Per il conto corrente le spese Bancoposta sono confermate pari a € 250,00 fatto salvo eventuali nuove tassazioni sui depositi finanziari.

Per quanto riguarda le spese targhe si prevede l'importo preventivato dello scorso anno ovvero € 250 00.

Importo di € 500,00 per stampati vari (cartoline assemblee, ecc.) e circa € 500,00 per l'affrancatura delle cartoline.

Sarà il nuovo Consiglio ad indicarci quali saranno durante il periodo 2017-2018 le nuove iniziative che avranno impatto economico sulle nostre casse.

Quindi al 31.12.2018 la somma finale ipotizzabile disponibile sarebbe di € 17.000,00

Castellanza, 24 agosto 2017